UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

UNIVERSA
UNIVERSIS
PATAVINA
LIBERTAS

DIREZIONE GENERALE
Servizio Bilancio e Contabilità Amministrazione Centrale

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2016

Relazione del Rettore sulla gestione

Giugno 2017

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 2
STRATEGIE DI SVILUPPO E SETTORI DI INTERVENTO	pag. 2
ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE	pag. 6
a) Proventi	
b) Costi	
RISULTATO DI ESERCIZIO	pag. 8
STRUTTURA E SITUAZIONE PATRIMONIALE	pag. 12

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2016 rappresenta la seconda esperienza di bilancio redatto in contabilità economico-patrimoniale. Quest'anno, pur in ritardo rispetto alle scadenze previste dalla normativa, gli Uffici e le Strutture dell'Ateneo hanno compiuto un grosso sforzo per arrivare alla sua presentazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio.

La seconda esperienza di chiusura di uno Stato patrimoniale e di un Conto economico in contabilità economico patrimoniale, con le complesse operazioni di rilevazione, verifica, rettifica ed assestamento dei fatti contabili rappresentati con criteri contabili di tipo civilistico, ha potuto beneficiare di un'esperienza e di una preparazione contabile maggiore rispetto allo scorso anno, fatto che ci fa ben sperare in una tempistica ancora più celere per la presentazione – il prossimo anno - del bilancio 2017.

Lo sforzo organizzativo profuso è stato, come detto, notevole. A fronte di esso, però, il bilancio di esercizio in contabilità economico patrimoniale consente di avere una visione chiara della situazione complessiva dell'Ateneo in termini finanziari, patrimoniali ed economici. Il risultato positivo con cui si chiude l'anno 2016 rafforza la solidità dell'Ateneo e lo mette in condizione di affrontare le sfide future in condizioni di tranquillità.

STRATEGIE DI SVILUPPO E SETTORI DI INTERVENTO

Il 2016 ha rappresentato un anno di profonda trasformazione. Durante l'anno sono stati introdotti importanti elementi di novità e realizzato progetti che hanno riguardato la didattica, la ricerca, la terza missione, i processi amministrativi e gestionali, i cui effetti inizieranno a manifestarsi nel 2017 ma avranno un impatto anche nel medio-lungo termine.

I principali ambiti sui quali si è concentrata l'azione dell'Ateneo sono i seguenti:

DIDATTICA

L'Università di Padova si conferma Ateneo di eccellenza e di riferimento nel contesto nazionale. L'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni ha manifestato un consistente incremento, portando il numero totale degli iscritti a 58.505 studenti nel 2016.

	2012	2013	2014	2015	2016
Numero totale studenti	59.317	58.029	58.157	57.765	58.505

E' proseguito l'impegno verso il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, realizzato anche attraverso un deciso supporto agli studenti, incentivandone la carriera e limitandone gli abbandoni.
Il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti sono un obiettivo costante dell'Ateneo e nuove iniziative in tal senso sono state promosse e pianificate anche per il futuro.

RICERCA E FORMAZIONE ALLA RICERCA

I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (diffusi nel 2017) hanno confermato l'assoluta eccellenza dell'Ateneo, attestando l'efficacia delle politiche in atto e degli sforzi tesi

a garantire a docenti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo le migliori condizioni di operatività nello svolgimento della ricerca scientifica e tecnologica, di base ed applicata. Nel 2016 è proseguito l'impegno finalizzato a garantire consistenti risorse economiche destinate alla ricerca, nella convinzione che l'eccellenza nei risultati è essenziale anche per una didattica di qualità. In tale prospettiva, l'Ateneo ha realizzato il progetto "Brain Gain" 2016 che ha consentito il reclutamento di ventidue vincitori di progetti ERC.
La fase di passaggio dalla formazione alla ricerca continua ad essere un elemento di grande attenzione per l'Ateneo: è stato, infatti, confermato l'impegno a favore di assegni di ricerca, dottorati, Scuole di specializzazione, pur in presenza di incertezze sui trasferimenti ministeriali dedicati. La continua tensione al coinvolgimento di altri Enti e di privati rappresenta, in tale ottica, un impegno di particolare rilevanza.

TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA E TERZA MISSIONE

Il forte impegno dell'Ateneo ad investire per il sostegno del trasferimento di innovazione e dei risultati scientifici e culturali al territorio, anche attraverso nuove forme di presenza dell'Ateneo nel territorio non è venuto meno, ed è stato, anzi, accresciuto mediante la creazione di nuovi strumenti, come ad esempio SMART UNIPD, ed il potenziamento di quelli tradizionali, come, ad esempio, lo sviluppo continuo dell'Orto Botanico e del giardino della Biodiversità. La presenza e l'interazione con il territorio si sostanziano anche nelle numerosissime iniziative di tipo scientifico, culturale e sociale che l'Ateneo ha portato avanti nel corso del 2016. In tale prospettiva, l'Ateneo ha lanciato il programma UNIVERSA nella convinzione che la ricerca scientifica debba incontrare il territorio ed essere al servizio dello sviluppo economico e sociale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

In un mondo sempre più connesso, dove le informazioni viaggiano veloci e la reputazione diviene un asset fondamentale, soprattutto in un contesto contraddistinto da risorse limitate o scarse, puntare sull'internazionalizzazione diviene un obbligo strategico, sia per favorire lo sviluppo di un ambiente multiculturale, sia per meglio preparare i giovani al mondo del lavoro e al futuro che li aspetta.
All'interno del bilancio dell'Ateneo, grande attenzione è stata riposta alle risorse dedicate alle politiche di internazionalizzazione, al fine di assicurare le condizioni per lo sviluppo della mobilità studentesca, il potenziamento dei corsi in lingua inglese, l'attrazione di studenti e docenti dall'estero, il rafforzamento dei rapporti con le Università europee ed extraeuropee di eccellenza e con le reti e network internazionali.

STUDENTI

Come accennato in precedenza, il nostro Ateneo risulta particolarmente attrattivo nei confronti dei giovani che decidono di iscriversi all'Università. Per questo è importante mantenere almeno costante il livello di risorse destinate agli investimenti per la didattica, al miglioramento qualitativo dei servizi per gli studenti e per il finanziamento di alcune loro iniziative particolarmente significative.
Tra le iniziative di maggior rilievo ricordiamo l'anticipo delle borse di studio regionali a carico del bilancio dell'Ateneo, nonostante l'incertezza sui finanziamenti dedicati, l'aumento delle risorse destinate ai servizi agli studenti e l'impegno a creare condizioni ottimali per svolgere al meglio il percorso di vita universitaria, con impianti sportivi, laboratori, aule, biblioteche, ecc.

PERSONALE

E' continuata la politica di attuazione della programmazione triennale del personale docente, tecnico amministrativo e CEL, nella prospettiva di cogliere il maggior beneficio possibile dal positivo turn over riconosciuto all'Ateneo. In particolare, sono state effettuate nuove assunzioni a fronte dei pensionamenti, con un beneficio in termini di "teste" e di nuove professionalità.
L'indicatore ministeriale sulle spese di personale e quello sulla situazione economico finanziaria, entrambi positivi, consentono all'Ateneo di reclutare Ricercatori a tempo determinato "lett. a)" al di fuori del budget dei punti organico assegnati dal Ministero, consentendo di migliorare il rapporto docenti studenti, innestando giovani ricercatori nel corpo docente ed offrendo nuove opportunità ai giovani studiosi.

EDILIZIA, MANUTENZIONE E SICUREZZA

Le risorse necessarie al proseguimento degli interventi di ristrutturazione e di edificazione di nuove volumetrie così come quelle dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria sono state rese disponibili, ma solo parzialmente utilizzate. Nel corso del 2017 dovrà essere assicurato nuovo slancio a tali attività, sia riguardo agli spazi dell'amministrazione e dei Dipartimenti, sia con riferimento a quelli utilizzati dagli studenti.
Per quanto riguarda la sicurezza, sono stati portati avanti gli interventi mirati a garantire la sicurezza degli edifici e delle aree universitarie, attraverso lo stanziamento di risorse specificamente dedicate.

FUNZIONAMENTO

E' stato confermato il volume di risorse messe a disposizione a titolo di funzionamento ordinario alle strutture con autonomia di gestione, mantenendo così, pur nell'incertezza del quadro economico attuale, ed in presenza di una progressiva riduzione delle entrate ministeriali, lo stanziamento consolidato negli ultimi anni. Anche per l'Amministrazione centrale, il volume di costi relativi al funzionamento dei servizi amministrativi è stato confermato nell'ammontare consueto.

PROVENTI

A)	PROVENTI OPERATIVI	2015	2016
I.	**PROVENTI PROPRI**		
	1) Proventi per la didattica	94.558.136	101.422.623
	2) Proventi per le Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.271.134	9.021.419
	3) Proventi per le Ricerche con finanziamenti competitivi	27.397.905	20.519.005
	TOTALE PROVENTI PROPRI	**131.227.176**	**130.963.048**
II.	**CONTRIBUTI**		
	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	313.817.808	315.465.164
	2) Contributi Regioni e Province Autonome	20.829.746	30.561.916
	3) Contributi altre Amminsitrazioni locali	481.848	127.895
	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	10.165.586	8.502.031
	5) Contributi da Università	956.568	264.901
	6) Contributi da altri (pubblici)	4.671.148	2.181.264
	7) Contributi da altri (privati)	18.220.162	18.678.597
	TOTALE CONTRIBUTI	**369.142.867**	**375.781.768**
III.	**PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE**	**27.070.512**	**23.322.261**
IV.	**PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**	**-**	**-**
V.	**ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**	**8.881.974**	**9.425.066**
VI.	**VARIAZIONI RIMANENZE**	**-**	**-**
VII.	**INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**	**62.165**	**1.000**
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		**536.384.695**	**539.493.144**

COSTI

B)	COSTI OPERATIVI	2015	2016
VIII.	**COSTI DEL PERSONALE**		
	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
	a) docenti/ricercatori	184.578.418	186.209.410
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	26.167.845	25.459.592
	c) docenti a contratto	2.639.566	2.218.916
	d) esperti linguistici	1.324.600	1.555.758
	e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.707.597	4.143.674
	Totale costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	**219.418.026**	**219.587.350**
	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	**87.875.277**	**86.700.389**
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	**307.293.303**	**306.287.739**
IX.	**COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**		
	1) Costi per sostegno agli studenti	59.379.017	62.478.919
	2) Costi per il diritto allo studio	13.083.009	14.383.591
	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	4.719.377	4.851.221
	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.776.593	2.765.259
	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.786.395	6.623.537
	6) Variazione rimanenze di materiali di consumo per laboratori	-	-
	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	150.046	134.412
	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	50.988.692	45.780.600
	9) Acquisto altri materiali	3.914.912	4.255.083
	10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
	11) Costi per godimento beni di terzi	6.564.448	5.896.339
	12) Altri costi	13.510.320	13.365.289
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**167.872.808**	**160.534.249**
X.	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**		
	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.396.085	1.417.717
	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	24.340.475	24.358.141
	3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	776.512
	4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	14.760.121	6.204.492
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**40.496.680**	**32.756.862**
XI.	**ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**	**13.004.932**	**28.291.223**
XII.	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**3.781.957**	**4.057.002**
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		**-532.449.680**	**-531.927.076**

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Il 2016 è il secondo anno interamente gestito nel nuovo regime contabile, e quindi, per la prima volta, è disponibile uno stock di grandezze economiche consuntive confrontabili.
E' quindi possibile iniziare ad analizzare i risultati gestionali in un'ottica comparativa, evidenziando i trend più significativi da un punto di vista economico.

a) PROVENTI

I Proventi propri sono rappresentati da una serie di ricavi relativi principalmente a:

- la contribuzione studentesca, in tutte le sue forme *("Proventi per la didattica"*);
- la partecipazione delle strutture a bandi per attività progettuali sia dal settore pubblico che da quello privato ("*Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi")*;
- convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche più i corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare *("Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico").*

Complessivamente questa voce di ricavo partecipa per il **24,28%** alla determinazione del totale dei Proventi operativi, con un rapporto percentuale pressochè costante rispetto al 2015 (24,47%).
Se proviamo comunque a interpretare alcune voci più significative, i maggiori ricavi attribuiti ai "*Proventi per la didattica*" sono principalmente dovuti alla riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ossia dello strumento di valutazione e misurazione della situazione economica che, a valere dal 2016, ha modificato i livelli reddituali sui quali viene calcolata la capacità contributiva dello studente; questo incremento viene in parte compensato comunque dalla corrispondente contrazione dei "*Proventi per le Ricerche con finanziamenti competitivi*".

A titolo di Contributi vengono rappresentate le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (*conto esercizio*) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (*conto investimento*). All'interno della voce *"Contributi Miur e altre amministrazione centrali"* troviamo allocato l'importo relativo all'FFO per l'esercizio 2016 (285.721 K€), più tutta una serie di trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (borse di studio per medici specialistici, per la programmazione e lo sviluppo, per attività sportiva, etc.). Sempre in questo novero vanno anche menzionati i *"Contributi da Regioni e province autonome"*, nei quali troviamo ricompresi principalmente le erogazioni regionali per il diritto allo Studio, i *"Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali",* che veicolano i finanziamenti europei per l'internazionalizzazione e per la mobilità degli studenti universitari, oltre naturalmente una serie diversificata e variegata di contributi da privati o da altri enti finalizzati al sostenimento dell'attività istituzionale dell'Ateneo.
Complessivamente questa voce di ricavo rappresenta il **69,65%** del totale dei Proventi operativi, con i trasferimenti ministeriali che da soli esprimono un volume di ricavo pari al 58,47% del totale. Rispetto al 2015 (68,82% sul totale) il trend incrementativo è principalmente attribuibile ai maggiori trasferimenti ministeriali e ai maggiori contributi da parte di Regioni e Provincie autonome.

I Proventi per attività assistenziale (**4,32%** del totale) sono rappresentati dalle erogazioni disposte dalle varie USL e dall'Azienda Ospedaliera per la retribuzione integrativa del personale universitario che presta servizio presso le strutture del Servizio Sanitario, e come

tale trovano corrispondente collocazione anche tra i costi del personale. Trattandosi quindi di partite a destinazione vincolata, non sono rubricabili come ricavi discrezionali dell'Ateneo.

In leggero incremento anche gli Altri proventi e ricavi diversi (**1,75%** del totale contro l'1,66% del 2015) dove troviamo principalmente annoverate le attività in conto terzi e su commissione poste in essere dall'Amministrazione e dalle strutture a gestione autonoma, più, in misura minore, le affittanze attive e una serie di recuperi di varia tipologia (recuperi per borse di studio, per assegni di ricerca, per stipendi ed accessori, etc.).

b) COSTI

La prima voce che viene evidenziata nell'esposizione dei costi operativi del conto economico è quella relativa ai Costi del Personale, che con la percentuale del **57,58%** sul totale rappresenta sicuramente la componente più qualificante dell'intera spesa. Questa posta, pur registrando un leggero decremento, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2015 (57,71%)
All'interno dei *"Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica"* troviamo principalmente le retribuzioni del personale docente e ricercatore, più una serie di costi relativi ad altre figure di personale con funzioni didattiche o di supporto, quali i docenti a contratto, gli esperti linguistici, gli assegnisti ed altre collaborazioni a vario titolo.
Nei *"Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo"* si trovano le competenze fisse ed accessorie del personale T/A di ruolo e a tempo determinato, ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale ed il Direttore Generale: in questa categoria sono comprese le competenze accessorie della contrattazione integrativa del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti. Il rispetto della congruità dei fondi per il trattamento accessorio del personale (compreso quello dirigenziale) è comunque subordinata,,come di consueto, agli esiti della verifica da parte del Collegio dei Revisori dei conti sulla loro compatibilità con i vincoli di bilancio, ai sensi del D. L.vo 165/2001, delle leggi n. 266/2005, n. 133/2008 e n. 122/2010.

I Costi della gestione corrente rappresentano i costi di funzionamento dell'Ateneo in senso generale, con una percentuale di incidenza del **30,18%** sul totale dei costi operativi, in decremento rispetto al 2015 (31,53%).
All'interno di questa categoria maggior evidenza è data dai "*Costi per il sostegno agli studenti" ed i "Costi per il diritto allo studio"*, che evidenziano invece un trend incrementativo rispetto al 2015.
Particolare rilevanza a livello quantitativo assume anche l'*"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali"*, che accoglie al suo interno i costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature ed arredi, tutte le utenze ed i canoni dell'Ateneo (energia elettrica, acqua, gas e telefonia), tutti i servizi generali (pulizie, vigilanza, trasporti e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, assicurativi, etc.), il materiale di consumo e di cancelleria, nonché tutte le collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co) per attività tecnico gestionali.
I *"Costi per il godimento di beni di terzi"* riguardano le locazioni passive e le spese condominiali, i noleggi di attrezzature, autovetture ed altri mezzi di trasporto, nonché eventuali leasing operativi ed altre forme di locazioni di beni mobili.
Nella categoria *"Altri costi"* troviamo infine rubricati altri costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione, quali le missioni e la formazione del personale T/A, i compensi per le commissioni di concorso, il servizio mensa, gli interventi assistenziali ed i controlli sanitari al personale, la mobilità dei docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero, le spese di rappresentanza, le spese elettorali, e altri ancora.
La maggior parte di queste voci, con l'eccezione dei "*Costi per il sostegno degli studenti*" ed i "*Costi per il diritto allo Studio*", registrano una riduzione rispetto al corrispondente valore del

2015, e tale contenimento è in parte da attribuire alle politiche di razionalizzazione delle spese generali e dei consumi intermedi poste in essere dall'Ateneo.

Gli Ammortamenti rappresentano la quota di costo di esercizio degli investimenti ad utilità pluriennale. Nel bilancio 2016 tale costo è valorizzato con una percentuale di incidenza sul totale dei costi operativi pari al **4,85%.** Nella voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide troviamo esposto l'accantonamento prudenziale disposto per fare fronte a perdite previste per inesigibilità dei crediti, a fronte di contenziosi in itinere o altre cause di minor realizzo (**1,17%** sul totale dei costi operativi).

Secondo l'Art. 2424 bis, comma 3 C.C. gli Accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nell'esercizio 2016 vi sono stati nuovi accantonamenti per 28.291 K€ (**5,32%** sul totale dei costi operativi), ripartiti tra fondi per oneri del personale (fondo accessorio per il personale T/A e per i Dirigenti, Fondo Comune di Ateneo, Fondo adeguamento carriere del personale docente, etc) e fondi per rischi e oneri diversi (cause e controversie in corso, spese legali, accordi bonari, etc). Specificamente per quanto riguarda le cause e le controversie in corso, oltre a quantificare i nuovi rischi concretizzatosi nel 2016, si è anche provveduto ad aggiornare e stimare le percentuali dei rischi già in essere attraverso una verifica analitica dello stato dei contenziosi, sulla base dei vari gradi di giudizio e delle ulteriori informazioni di contesto acquisite rispetto al 2015, in stretta concertazione con il Servizio Legale dell'Ateneo.

Gli Oneri diversi di gestione accolgono il costo delle imposte sul patrimonio (IMU), il costo dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, il costo per IVA indetraibile da pro-rata, nonché il costo di altri tributi (Tares, imposta di registro, etc). In questa voce troviamo anche i versamenti a favore del bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente. Il loro importo contabilizzato rappresenta lo **0,76%** sul totale dei costi operativi

RISULTATO DI ESERCIZIO

DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	**3.935.015**	**7.566.068**

CONTO ECONOMICO	**Saldo al 31.12.2015**	**Saldo al 31.12.2016**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	78.684	39.136
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.579.330	2.379.967
3) Utili e perdite su cambi	58.998	-3.109
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-2.441.648**	**-2.343.940**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	14.996	593.108
2) Svalutazioni	184.553	353.940
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**-169.557**	**239.169**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	857.357	538.555
2) Oneri	374.869	191.523
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**482.488**	**347.031**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	**274.741**	**273.050**
RISULTATO DI ESERCIZIO	**1.531.556**	**5.535.278**

Il Bilancio di esercizio 2016 espone un risultato economico positivo pari a 5.535.278 euro, desunto dalla differenza tra proventi e costi operativi, rettificati dai proventi ed oneri finanziari e straordinari e dalle imposte sul reddito. L'utile di esercizio così determinato risulta più che triplicato rispetto al 2015 (1.531.556 euro), ed è indice eloquente della solidità strutturale del nostro bilancio.

STATO PATRIMONIALE 2016

ATTIVO			Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I	**IMMATERIALI**		
		1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
		2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	632.840	827.814
		3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	254.740.019	254.740.019
		4) Immobilizzazioni in corso e acconti	947.995	2.539.912
		5) Altre immobilizzazioni immateriali	22.849.841	22.060.795
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**279.170.695**	**280.168.540**
	II	**MATERIALI**		
		1) Terreni e fabbricati	215.904.665	208.534.140
		2) Impianti e attrezzature	33.661.488	30.780.796
		3) Attrezzature scientifiche	13.632.017	12.708.975
		4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	6.553.441	6.608.693
		5) Mobili e arredi	5.577.265	4.785.594
		6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.532.647	10.515.291
		7) Altre immobilizzazioni materiali	786.635	678.494
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**281.648.159**	**274.611.982**
	III	**FINANZIARIE**	8.180.609	8.717.921
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**8.180.609**	**8.717.921**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)			**568.999.463**	**563.498.443**
B)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I	**RIMANENZE**	-	-
		TOTALE RIMANENZE	-	-
	II	**CREDITI**		
		1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.311.107	28.724.690
		2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	25.318.448	28.503.019
		3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	475.787	591.278
		4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	15.624.874	17.134.471
		5) Crediti verso Università	5.827.700	5.725.983
		6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	62.754.552	67.260.544
		7) Crediti verso società ed enti controllati	48.807	24.315
		8) Crediti verso altri (pubblici)	22.414.425	25.895.838
		9) Crediti verso altri (privati)	45.258.504	45.176.178
		TOTALE CREDITI	**191.034.205**	**219.036.318**
	III	**ATTIVITA' FINANZIARIE**	4.667.570	4.623.954
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	**4.667.570**	**4.623.954**
	IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
		1) Depositi bancari e postali	320.348.994	337.456.625
		2) Denaro e valori in cassa	15.288	12.351
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**320.364.282**	**337.468.977**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)			**516.066.058**	**561.129.248**
C)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**			
		c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	484.414	858.423
		c2) Altri ratei e risconti attivi	9.781.929	10.811.172
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)			**10.266.343**	**11.669.595**
TOTALE ATTIVO			**1.095.331.863**	**1.136.297.286**
Conti d'ordine dell'attivo			**28.551.481**	**27.975.829**

PASSIVO		Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I	**FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO**	**370.391.877**	**370.391.877**
II	**PATRIMONIO VINCOLATO**		
	1) Fondi vincolati destinati da terzi	17.383.299	16.988.299
	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	102.491.213	99.590.654
	3) Risorse vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	36.141	36.141
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**119.910.654**	**116.615.094**
III	**PATRIMONIO NON VINCOLATO**		
	1) Risultato gestionale esercizio	1.531.556	5.535.278
	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	133.897.645	138.729.761
	3) Riserve statutarie	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**135.429.201**	**144.265.039**
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		**625.731.732**	**631.272.010**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		**31.581.960**	**52.460.559**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)		**1.099.976**	**999.313**
D)	**DEBITI**		
	1) Mutui e Debiti verso banche	57.463.524	52.649.184
	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	20.996	818
	3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	29.913	27.629
	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	16.385	17.928
	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
	6) Debiti verso Università	226.963	301.109
	7) Debiti verso studenti	973.342	114.304
	8) Acconti	-	-
	9) Debiti verso fornitori	16.937.150	12.823.920
	10) Debiti verso dipendenti	6.089.921	5.156.111
	11) Debiti verso società o enti controllati	1.382	37.013
	12) Altri debiti	55.533.288	56.106.205
TOTALE DEBITI (D)		**137.292.865**	**127.234.220**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**		
	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	121.700.361	144.746.222
	e2) Contributi agli investimenti	77.157.614	76.298.436
	e3) Altri ratei e risconti passivi	100.767.356	103.286.526
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)		**299.625.331**	**324.331.185**
TOTALE PASSIVO		**1.095.331.863**	**1.136.297.286**
Conti d'ordine del passivo		**28.551.481**	**27.975.829**

STRUTTURA E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale complessiva dell'Ateneo, considerando la particolare complessità delle varie poste, per un analisi puntuale si rimanda ai maggiori dettagli disponibili nella Nota Integrativa che accompagna il Bilancio di esercizio.

Ciò premesso, con riferimento all'attivo, per quanto riguarda le macro voci più rappresentative:

- Le Immobilizzazioni immateriali (*diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e diritti simili*) registrano un leggero incremento dello **0,36%,** mentre le Immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati, impianti ed attrezzature, patrimonio librario, mobili ed arredi, etc) scontano una riduzione del **2,5**%, dovuta principalmente alla prosecuzione del processo di ammortamento dei vari cespiti.

- Per quanto riguarda l'Attivo circolante, particolarmente significative appaiono le variazioni intervenute sullo stock complessivo dei **crediti** (*verso MIUR e altre Amministrazioni centrali, verso Regioni e Province Autonome, verso l'Unione Europea, verso studenti per tasse e contributi, verso privati, etc.*), che evidenzia un incremento complessivo pari al **14,66%,** motivato soprattutto dalla comunicazione in chiusura di esercizio di consistenti assegnazioni dal Miur verso il nostro Ateneo, a cui però si è contrapposta una riduzione dei trasferimenti di liquidità erogati dallo stesso Ministero. Il totale delle Disponibilità liquide alla fine del 2016 si incrementa comunque del **5,34%,** rafforzando così la solidità finanziaria dell'Ateneo.

Con riferimento invece al passivo:

- Il Patrimonio netto viene incrementato quasi esclusivamente per effetto dell'appostamento del risultato di gestione dell'esercizio 2016 in attesa di destinazione (+ 0,89%), mentre le restanti componenti del patrimonio risultano nel complesso inalterate, salvo riallocazioni tra patrimonio vincolato (*Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali*) e patrimonio non vincolato (*Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti*), a seguito dell'utilizzo in corso della gestione 2016, da parte delle strutture e dell'Amministrazione centrale, di importi oggetto di specifico vincolo di destinazione da parte degli Organi di Ateneo.

- I Fondi per Rischi e Oneri risultano incrementati del **66,11%,** e la maggiore esposizione è attribuibile soprattutto alla quantificazione di nuovi rischi per cause e controversie in corso, che, come già visto, oltre ad essere integrata a fronte di nuovi eventi concretizzatosi nel 2016, è stata ulteriormente aggiornata sulla base di una verifica analitica dello stato dei contenziosi, che ha tenuto conto dei vari gradi di giudizio e delle ulteriori informazioni di contesto acquisite rispetto al 2015, in stretta concertazione con il Servizio Legale dell'Ateneo.

- I Debiti complessivi registrano un decremento dello **7,33%** attribuibile in maggior parte all'aumento dei pagamenti delle partite debitorie verso fornitori commerciali. Ciò è in parte riconducibile al fatto che nel 2016 il nuovo assetto contabile è iniziato a pieno regime fin dai primi mesi dell'anno, contro un 2015 in cui l'implementazione della nuova contabilità e gli adeguamenti normativi (fatturazione elettronica, split payment) avevano di fatto condizionato in senso frenante l'attività contabile.

- I Ratei e i risconti passivi e contributi agli investimenti evidenziano un incremento complessivo dell'**8,25%,** che è maggiormente attribuibile all'aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso. Questi ultimi rappresentano proventi che hanno già avuto la loro

manifestazione finanziaria nell'esercizio considerato, ma che sono di competenza economica dei successivi esercizi. Anche in questo caso la lievitazione delle poste riscontate è attribuibile soprattutto alla concentrazione in chiusura di esercizio dell'assegnazione di contributi per attività di ricerca da parte di Ministeri, enti e privati, che però non hanno potuto avere concreta attuazione nell'anno in oggetto e quindi i corrispondenti ricavi hanno dovuto essere rinviati all'esercizio successivo.